



COPIA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2024

L'anno duemilaventitré il giorno trenta del mese di **dicembre** alle ore **17:00** si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nelle forme di legge. Seduta Pubblica sessione .La seduta è pubblica.
Presiede l'adunanza **Edoardo CALO'** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	CALO' EDOARDO	Si	
Consigliere	FUSO MASSIMO	Si	
Consigliere	GEMMA ALBERTO		Si
Consigliere	GEMMA GIOVANNI	Si	
Consigliere	CASTELLANO ALESSANDRO		Si
Consigliere	CASTELLANO STEFANO		Si
Consigliere	CAPUTO ANNAMARIA	Si	
Consigliere	PROVENZANO ALESSANDRA	Si	
Consigliere	FERENTE FRANCESCO		Si
Consigliere	CATALANO PAOLO		Si
Consigliere	PELLEGRINO PAOLO	Si	

Totale Presenti: 6

Totale Assenti: 5

Partecipa il Segretario Comunale **Manuela RIZZO**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare in merito alla proposta di cui all'oggetto, in relazione alla quale sono stati espressi i pareri allegati.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, commi 738 della legge n. 160 del 2019 dispone che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge n. 160;

- l'art. 1, comma 780 della legge n. 160 del 2019 dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI.

Visto che con delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 30/05/2022 sono state approvate le aliquote IMU per l'anno 2022;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 22/07/2020 che approva il Regolamento IMU in vigore dal 01.01.2020

Dato atto che la sommatoria delle aliquote IMU e TASI in vigore per l'anno 2019 è la seguente:

- Aliquota base: 9,60 per mille (7,6 IMU, 2 TASI)
- Aliquota abitazione principale: 6,00 per mille (4,00 IMU - fattispecie non esenti, 2,00 TASI)
- Aliquota Terreni agricoli: Esenti in quanto Comune ricadente nell'elenco di cui alla circolare MEF n. 9 del 14.06.1993;
- Aliquota aree edificabili: 9,60 per mille (7,60 IMU, 2,00 TASI)
- Aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale: 1,00 (TASI)
- Aliquota immobili locati: 9,60 per mille (7,6 IMU, 2,00 TASI)

Visto:

- il comma 756 della legge n. 160 del 2019 che prevede a decorrere dall'anno 2021 la possibilità per il Comune di diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, che dovrà essere adottato entro il 29 giugno 2020;

- il comma 757 della legge n. 160 del 2019 che prevede che la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa e in assenza del quale la delibera è priva di efficacia;

- che il Dipartimento delle finanze, con risoluzione n. 1/DF del 18 febbraio 2020, ha precisato che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto ministeriale di cui al citato comma 756 decorre solo dall'anno 2021 e in ogni caso solo in seguito all'adozione del decreto stesso vigerà l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante; pertanto, ad avviso del Dipartimento delle finanze, la disposizione che sancisce l'inidoneità della delibera priva del prospetto a produrre effetti non si può che riferire al momento in cui il modello di prospetto verrà reso disponibile in esito all'approvazione del decreto di cui al citato comma 756;

Visto che per raggiungere l'equilibrio di bilancio e garantire l'erogazione dei propri servizi il Comune ha la necessità di mantenere costante il gettito IMU, al netto della quota di alimentazione del FSC;

Richiamato inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la

deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento

Preso atto che, ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. 267/2000 il termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione 2024-2026 è il 31.12.2023;

Considerato che

dalle stime operate dal Servizio Tributi sulle basi imponibili IMU il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto con l'adozione delle seguenti aliquote:

- 1) abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al **6,00** per mille;
- 2) fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota pari al **1,00** per mille;
- 3) fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: esenti;
- 4) fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10: aliquota pari al 9,60 per mille;
- 5) fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari al 9,60 per mille;
- 6) terreni agricoli: esenti;
- 7) aree fabbricabili: aliquota pari al 9,60 per mille;
- 8) Immobili locati: aliquota pari al 9,60 per mille

Preso atto:

- della Risoluzione del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 1/DF del 18.02.2020 avente ad oggetto: "Imposta municipale propria (IMU). Art. 1, commi 756, 757 e 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020). Chiarimenti in merito al prospetto delle aliquote."

- dell'emendamento al ddl di conversione in legge del dl n. 132/2023, che proroga al 2025 l'obbligo per i Comuni di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del Prospetto, utilizzando l'applicazione informatica messa a disposizione sul portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente di Settore Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 2000;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Settore Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000;

Uditi gli interventi dei Consiglieri Comunali così come riportati nel processo verbale redatto a cura del servizio di stenotipia

Con votazione favorevole unanime espressa nelle forme di legge dai consiglieri presenti,

D E L I B E R A

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

- 1) Di confermare, pertanto, le seguenti aliquote IMU per l'anno 2024, già in vigore per l'anno 2023:

- **abitazione principale** classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al **6,00** per mille;
- **fabbricati rurali** ad uso strumentale: aliquota pari al **1,00** per mille;
- **fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice** alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: esenti;
- **fabbricati classificati nel gruppo catastale D**, ad eccezione della categoria D/10: aliquota pari al **9,60** per mille;
- **fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti**: aliquota pari al **9,60** per mille;
- **terreni agricoli**: esenti;
- **aree fabbricabili**: aliquota pari al **9,60** per mille;
- **Immobili locati**: aliquota pari al **9,60** per mille

B) di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2024.

C) di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre 2024, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale.

D) di dichiarare, con separata analoga votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c.4 del D. Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere



OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2024

Pareri ai sensi dell'art. 49 – D.Lgs. 18/08/2000, N.267

Parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica.

Zollino li 11/12/2023

Il Responsabile dell'area
PERRONE DANIELA

Pareri ai sensi dell'art. 49 – D.Lgs. 18/08/2000, N.267

Parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile.

Zollino li 11/12/2023

Il Responsabile di Ragioneria
PERRONE DANIELA

Deliberazione n° 30 del 30/12/2023

Letto ed approvato, viene sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Edoardo CALO'

IL SEGRETARIO
f.to Manuela RIZZO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune in data 18/01/2024 per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Zollino, 18/01/2024

Il Messo Comunale
DEL CITERNA MARCO

Il Segretario Comunale
Manuela RIZZO

Copia conforme all'originale in carta libera da servire per uso amministrativo e d'ufficio.

Zollino, li 30/12/2023

Il Segretario Comunale
Manuela RIZZO